Venerdì 17 Settembre 1897

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . . . . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . . . . . . . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

# IL FRIULI

Udine - Anno XV - N. 222.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . . . Cent. 25 per linea.
In quarta pagina . . . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

## NELLE ACQUE MINISTERIALI

La *Tribuna* giuntaci ier sera reca la seguente notizina:

«Ieri sera (14) sono partiti per Maderno gli on. Talamo e Lojodice. Non però, come qualcuno ha detto, per fare qualche offerta all'on. Zanardelli — non avrebbero ricevuto liete accoglienze — ma per pregare l'egregio uomo a suggerire per carità qualche nome per un Guardasigilli che l'on. Di Rudinì non riesce a trovare».

Frattanto i giolittiani sono furenti perchè, dopo la riunione di Lanzo, che si è risolta in un insuccesso, non è ammissibile che un rimpasto ministeriale debba farsi a vantaggio del loro gruppo.

E' contemporaneamente crescono i sospetti della Destra pura contro il Ministero.

Così, Zanardelli fa l'indiano, perchè vuole pigliarsi l'intera torta ministeriale e non essere chiamato soltanto a condividerne un boccone; i giolittiani sono malcontenti delle faccende loro e si rifanno ammonendo *amichevolmente* il Ministero: «*la misura è colma*», esclama la *Stampa*; i moderati si agitano sotto l'incubo che il futuro Guardasigilli possa essere un zanardelliano; i radicali, come si sa, hanno abbandonato il Ministero da quando hanno dovuto accorgersi che non era il caso di *disfare* la Triplice, abbandonare l'*Africa* e proclamare la repubblica, dalla sera alla mattina, anche se l'on. Di Rudinì aveva promesso loro qualcosa di simile al momento di caricarsi gli omeri della croce del potere.

In male acque dunque naviga il Ministero, e senza troppa speranza di essere efficacemente soccorso nè da Dio nè dai nemici di Dio. Tanto burrascose sono le acque e gli scogli così vicini e minacciosi, che — *se* vera è la notizia recata ieri da un telegramma e non ancora smentita mentre scriviamo queste righe — uno della ciurma ha già abbandonato la nave.

In qualunque momento naufraghi questo Ministero, sarà sempre rimasto a galla anche troppo. Nato frettolosamente dopo un disastro e in un istante di smarrimento del paese, levato al fonte battesimale da troppi padrini credenti e miscredenti, non poteva avere il motivo e la forza di arrivare ad un porto qualsiasi.

A proposito delle dimissioni dell'on. Branca, telegrafano da Roma, 16, alla *Gazzetta di Venezia*:

«L'*Opinione* stasera smentisce la notizia delle dimissioni dell'on. Branca da ministro delle finanze.

«Può essere che, come prevedevasi iersera, la cosa si sia aggiustata e che l'on. Branca abbia, in seguito al colloquio avuto stamane col presidente del Consiglio, receduto dal proposito.

«Ma il fatto delle dimissioni inviate per lettera ieri, è vero, e nessuna smentita varrà a distruggerlo».

E' pure annunciato il ritiro dell'on. Ronchetti, Sottosegretario alla Giustizia.

I giornali che riceviamo questa mattina sono concordi nel considerare la presente situazione del Ministero come «il principio della fine».

Sono notevoli queste parole della *Lombardia* — l'indipendente giornale milanese — che pur accolse con benevolenza il ritorno al potere dell'on. Di Rudinì: «Così, dopo diciotto mesi di inutile cammino, siamo ancora allo *statu quo ante*; anzi, a voler essere giusti, bisogna riconoscere che la situazione è di molto peggiorata dal giorno in cui ci si annunciò la lieta novella della riparazione ai mali della patria».

## Trattative fra le Potenze della Triplice

### Il convegno di Budapest.

*Budapest 16* — Oltre l'ambasciatore di Germania, conte Eulenburg, anche l'ambasciatore d'Italia, Nigra, sarà a Budapest pel 20 corr., giorno nel quale Guglielmo arriverà con Francesco Giuseppe nella capitale ungherese.

Il ministro degli esteri, Goluchowski, si incontrerà a Budapest con von Bülow, il prossimo futuro segretario di Stato agli esteri in Germania, il quale conferirà anche con Nigra.

In questi giorni c'è vivo scambio di telegrammi fra l'ambasciata d'Italia e Visconti-Venosta.

E' ormai certo che a Budapest dovansi trattare importanti questioni politiche, interessanti la triplice alleanza.

## L'Esposizione generale italiana di Torino 1898

Torino, settembre.

Benchè gli espositori inscritti già siano assai numerosi, pure consta al Comitato che altri molti artisti, industriali e produttori, hanno intenzione di presentarsi. E' desiderabile che costoro non ritardino più oltre ad inviare le rispettive domande.

Specialmente notevole è la *qualità* degli espositori iscritti, fra cui sonvi moltissime Case di primissimo ordine, le quali faranno impianti costosissimi, imponenti, segnatamente nella Divisione internazionale dell'Elettricità e nella Divisione delle Industrie Meccaniche.

Oramai si può pure asserire che l'*Esposizione sarà completata da divertimenti* e spettacoli di assoluta novità, attraentissimi, sui quali sarete più diffusamente informati più tardi.

Gli edifizi della Mostra presentano ormai all'occhio di quanti sono ammessi a visitare i grandiosi cantieri, un quadro graziosissimo, originale, sullo sfondo verde dell'amena collina, in mezzo alla lussureggiante vegetazione del grandioso e poetico parco immaginato dall'architetto Barillet.

Venne già autorizzata ed indetta la Lotteria Nazionale a favore dell'Esposizione, con due milioni di premi, una percentuale cioè di premi che non venne mai raggiunta da alcun'altra precedente *lotteria*.

Incoraggianti notizie si hanno dalla Repubblica *Argentina*, dall'*Australia*, dal Brasile, dall'Egitto, ecc., sulla partecipazione di quelle Colonie Italiane alla Divisione della Mostra ch'è riservata agli italiani all'estero.

Il Municipio di Roma annunciò ufficialmente che parteciperà alla Mostra dei Comuni italiani, cui già aderirono altre numerose città nostre.

Nell'Esposizione vi ha ancora posto per un grande Ristorante (circa 900 mq. di area, fra coperta e scoperta) e per un *bar*, pasticceria o birraria (circa 400 mq.) che dovrebbe sorgere sui terrazzi della monumentale facciata triplo prospiciente il Po e la collina e dominante le fontane luminose.

Avviso a chi volesse presentare proposte.

## Una chimera dei nostri governanti

Intendiamo parlare della chimera che affatica il Ministero per *concludere* un trattato di commercio colla Francia.

Quanto abbiano da *sperare* i produttori italiani nelle fantastiche ministeriali, è detto in un articolo dell'*Exportateur français*, il quale scrive:

«Tutte le Camere di Commercio e tutti i Sindacati vinicoli del Mezzogiorno della Francia si agitano per ottenere la rottura dei negoziati di cui l'Italia ha preso l'iniziativa, per l'ammissione dei suoi vini e degli altri suoi prodotti in Francia con tariffa di favore».

Prosegue il periodico francese:

«In un gran numero di località, le piantagioni sono ancora nel periodo de' tre anni, non hanno cioè ancora dato una goccia di mosto. E si dovrebbe colpire proprio il momento in cui s'incomincia a respirare per soffocare la viticoltura francese! Già è troppo se essa ha subito la concorrenza della Spagna, che ha gettato sul mercato, nel 1896, cinque milioni e 200 mila ettolitri di vini grossi che non servono se non pel taglio».

*Entrando nel campo politico*, osserva:

«Si è già osservato che era molto strano che un paese impegnato nei legami della Triplice, dimandasse alla Francia, contro la quale appunto la Triplice è costituita, un trattamento privilegiato! E questa stranezza è stata notata da tutti, indistintamente. Il viaggio così rumorosamente commentato del Re Umberto e della Regina Margherita in Germania, basterebbe a mostrare che il patto firmato contro la Francia non ha più ardente sostenitore dell'Italia; ma le beffe e le fanfaronate con cui l'alleanza definitiva della Francia con la Russia è stata salutata in certi ambienti della penisola hanno ancor più aggravata questa certezza».

*Conclude così l'Esportateur:*

«Ma la Francia non ha bisogno di favorire l'argomento della politica internazionale per impedire l'invasione dei vini italiani; come chiaramente significano le deliberazioni prese simultaneamente dalla Camera agricola e dai Sindacati vinicoli, ora non si tratta che di difendere la produzione ed il commercio francese. La nostre popolazioni, alle quali la prossima riforma del regime dei bisogni igienici promette una riduzione di prezzi considerevolissima, preferiscono di molto i vini francesi, così tonici, ai vini italiani, che non si adattano nè al loro gusto e nè al loro temperamento. Il nostro onorevole presidente del Consiglio e ministro dell'agricoltura ha promesso di non sacrificare a *nessuna* considerazione esteriore l'esistenza e l'avvenire dell'industria vinicola nazionale; e noi non ci aspettiamo di meno dal patriottismo ben noto del signor Méline».

Ma i nostri Ministri visionari seguiteranno, tuttavia, a rimanere inginocchiati ai piedi della Francia per ottenere l'elemosina del trattato!

Anche la *Liberté* dà al Governo della Repubblica francese il *consiglio di rompere* i negoziati per la stipulazione del trattato di commercio con l'Italia.

La ragione che muove la *Liberté* a dare tale consiglio è questa: che quel trattato servirebbe soltanto a risollevare le finanze dell'Italia, la quale, dopo i significanti allori raccolti ad Homburg, tenta ancora di attirare l'Inghilterra nell'orbita della triplice a' danni della Francia, facendosi intermediaria del rappattumento fra quella e la Germania.

Un telegramma da Roma dell'*Adige* dice:

«Notizie da Parigi recano che una Commissione di viticultori francesi e di rappresentanti di Camere di commercio si recherà nella capitale per presentare un memoriale contro la ripresa dei negoziati commerciali coll'Italia».

## Il Congresso delle Cooperative

*Delft (Olanda) 15* — Il terzo Congresso internazionale dell'alleanza cooperativa stabilì di dividersi *in quattro* sezioni. La prima si deve occupare della partecipazione ai *profitti*, la seconda della legislazione, la terza delle relazioni commerciali internazionali, la quarta della cooperazione agricola.

L'italiano Ponti fu nominato presidente della sezione per le relazioni commerciali internazionali.

Il Congresso approvò la proposta di Elias di creare dei centri di cooperazione in tutte le nazioni. Venne vivamente appoggiata la proposta fatta da Luigi Luzzatti e da Ponti al Congresso delle Banche di Bologna di istituire delle Società cooperative italiane per la fornitura del vino genuino con tipo costante e altri prodotti agricoli italiani. La sezione statistica approvò un formulario per la *statistica*, accettando le proposte di Grosy, Krueger, Minelli e Wolff.

## La politica vaticana in Francia

Telegrafano da Roma:

«Lettere dirette ad una persona della Corte pontificia da un alto personaggio, dimorante per obbligo dell'ufficio suo in Francia, affermano che, malgrado tutti i tentativi fatti da Leone XIII per concretare un accordo fra il clero e il laicato cattolico, la maggiore confusione e la discordia regnano tanto fra gli ecclesiastici quanto fra i laici, per la politica seguita dalla Santa Sede in Francia.

Mai, a detta di tutti, l'attrito erasi manifestato con tanta asprezza quanto nel momento attuale, anche per la poca autorità dell'alta prelatura e dei cardinali francesi, i quali non vanno neppure d'accordo tra loro».

## IN ORIENTE

### I preliminari di pace.

*Atene 16* — I preliminari di pace sono definitivamente regolati. Il Governo cerca di negoziare un prestito coi finanzieri esteri.

### I bersaglieri italiani occupano Galata.

*La Canea 16* — Una compagnia di bersaglieri italiani ha occupato oggi Galata.

*La Canea 16* — Fino a nuove disposizioni il blocco verrà mantenuto.

## A CUBA

*L'insurrezione si estende nuovamente — Le truppe spagnuole hanno la peggio.*

*Madrid 16* — In seguito alle ripetute sconfitte subite dalle truppe spagnuole a Cuba, l'agitazione rivoluzionaria nelle provincie settentrionali ha assunto carattere gravissimo e s'è andata dilatando rapidissimamente. Si prevedono avvenimenti gravissimi.

Il Governo si è consultato circa i provvedimenti da adottarsi per ogni eventualità. Ai sopracapi cubani si aggiungono ora per il Ministero anche le serie apprensioni che destano i moti carlisti.

## NELLE INDIE INGLESI

### Notizie gravi.

La *Kölnische Zeitung* assicura che gli ultimi telegrammi delle Indie destano gravissime apprensioni a Londra. Mentre finora non si erano perdute che delle posizioni di importanza secondaria, semplicemente protette dagli inglesi, in questi ultimi giorni le tribù insorte, che hanno assunto una formidabile preponderanza *numerica* sulle truppe inglesi ed indigene, hanno attaccato con successo alcune posizioni di primo ordine, fortemente munite. Malgrado una resistenza valorosissima, le forze militari inglesi hanno dovuto abbandonare le piazze occupate.

## Un vescovo burlone

*Madrid 16* — Il vescovo di Palmas nelle Baleari scomunicò il ministro delle finanze, colpevole di un decreto che danneggia gli interessi della chiesa locale.

## TOLSTOI E LOMBROSO

Il *Novosti* di Pietroburgo scrive:

«La recente visita del professore Lombroso a Yasnaya-Polyana per visitarvi il conte Leone Tolstoi, benchè abbia avuto luogo in un tempo in cui la famiglia Tolstoi era profondamente afflitta per l'infermità d'una fra le figlie del conte, colpita dal tifo, permise al celebre psichiatra di conoscere bene il grande scrittore nei due giorni che seco trascorse.

Ne riportò ottima impressione. Il professore Lombroso trovò il conte vegeto e robusto, il che gli fè dire scherzosamente che il conte poteva essere suo figlio, quantunque il professore non conti che 61 anno d'età, mentre il conte ne ha 70. Da alcuni anni il Tolstoi lavora nei campi, spacca legna e compie altri duri lavori manuali, ma continua a dedicare tre o quattro ore ogni giorno allo scrivere ed all'occupasi di letteratura, ricreandosi talvolta col giuoco del *lawn-tennis*, colla bicicletta, col nuoto.

— Può facilmente nuotare per mezz'ora consecutiva — osserva il Lombroso — mentre io non posso resistere per più di dieci minuti.

Il conte è ora occupato d'un lavoro sull'arte, to ignoro l'importanza di essa. Secondo il professore Lombroso, il conte riuscì di deporre la forte armatura d'impenetrabilità di cui si serve per tenere a freno la curiosità degl'intervistatori; cosicchè lo psicologico italiano non potè sapere altro intorno alla nuova opera in gestazione».

## La fine di una celebre ballerina

Si ha da Parigi, 14:

«Stamane in un *fosso* sotto i bastioni, vicino al sobborgo di Belleville, fu trovato il cadavere d'una donna sulla cinquantina. Dalle carte trovate nelle vesti risultò che la morta era la ex contessa di Montignon. Un tempo era stata ballerina, decantata per la sua bellezza; anzi era somigliantissima all'imperatrice Eugenia.

La defunta era nata figlia di un oneste legnaiuolo a Fontaine Antoine; imparato il ballo, divenne celebre. Il mondo elegante accorreva in folla al teatro in cui essa si produceva; anzi il delirio per la bella ballerina assunse proporzioni tali, che la cosa scandalezzò la Corte, e Napoleone diede ordine di impedire alla ammaliatrice di mostrarsi più sul teatro. Un diplomatico estero protesse però la ballerina e più tardi la sposò. Dopo la guerra del 1870-71, abbandonata dal marito, la Montignon scese tutti i gradini della depravazione. E la scorsa notte, mentre camminava, forse ubbriaca, sui bastioni, essa cadde nel fossato e rimase morta».

## L'eccidio di Hazleton

### L'intervento della truppa.

Nel conflitto sanguinoso avvenuto a Hazleton già segnalatoci dalla *Stefani*, il *New York Herald* pubblica i seguenti ulteriori particolari:

«In talune regioni degli Stati Uniti non esiste un vero e proprio servizio di polizia; il Governo nomina soltanto uno *sceriffo*, colla facoltà, quando le circostanze lo richieggono, di reclutare una legione di poliziotti temporanei, a comporre la quale debbono concorrere proporzionatamente tutte le famiglie.

Scoppiato uno sciopero fra i minatori di Hazleton, in Pensilvania, lo sceriffo convocò immediatamente la sua milizia temporanea.

250 minatori scioperanti, inermi, partirono dalle loro miniere e scesero a Latimer, per indurre quei minatori a far causa comune.

Presso la miniera c'era lo sceriffo con 90 dei suoi accoliti; egli ordinò ai minatori di fermarsi, ed essi obbedirono; allora egli ordinò loro che si sciogliessero. Alcuni delegati dei minatori tentarono di parlamentare collo sceriffo; ma persistendo egli nell'ordinare lo scioglimento, e non vedendosi obbedito, lo intimò a termini di legge. Pochissimi capirono ciò che diceva, giacchè molti minatori non sapevano neppure l'inglese.

Allora lo sceriffo diede ai suoi uomini l'ordine di far fuoco sopra la massa compatta degli inermi minatori; mentre parecchi cadevano morti o feriti al suolo, gli altri cercavano di salvare la vita; una seconda scarica venne fatta sui fuggitivi.

Le prime voci sparsesi intorno allo scontro parlavano di una strage e destarono un fermento enorme.

I 1500 minatori di Latimer si sono posti subito in sciopero.

Il Governo di Pensilvania ha messo in moto 2500 uomini di truppa ed una batteria di artiglieria. Lo sceriffo e 120 dei suoi uomini sono stati arrestati.

Si è fatto accusatore il presidente della Società San Giorgio, alla quale molti dei caduti appartengono.

I giornali americani biasimano la condotta dello sceriffo, in vista anche delle complicazioni internazionali cui può dar luogo, essendochè molti dei minatori non sono cittadini americani, ma italiani, polacchi e ungheresi».

## Il "Parigi" di Emilio Zola

Scrivono da Parigi alla *Tribuna*:

La terza parte della trilogia di Zola, di cui le altre due furono *Lourdes* e *Roma*, comincierà ad essere pubblicata verso la fine di ottobre.

I primi capitoli indicano già che l'opera dell'insigne scrittore sarà piena di movimento e di vita.

Essi promettono un grandissimo successo e lasciano presagire che questo nuovo lavoro dell'autore di tanti romanzi emozionanti leverà grandissimo rumore.

Tale è l'impressione che si riceve dalla lettura di alcuni brani interessantissimi, degni dell'autore della *Curée*».

## I doni del Sultano a un corpo musicale italiano

Mandano da Costantinopoli alla *Tribuna* che, domenica passata, il Sultano chiamò al suo palazzo la banda del giardino municipale dei Campetti, composta di trenta professori tutti italiani, che hanno suonato molti pezzi musicali innanzi alla Corte.

Abdul Hamid, che è appassionatissimo di musica italiana, e musicista distinto, è rimasto tanto soddisfatto della mae-

stria della banda municipale, che complimentò parecchie volte gli artisti italiani.

Il capobanda, maestro Carradori, è stato nominato ufficiale dell'ordine di Medidiè, ed i professori insigniti tutti della medaglia delle Belle Arti.

Inoltre, gli artisti italiani ricevettero ciascuno una gratificazione cospicua, degna della liberalità ormai proverbiale del Sultano.

### Il romanzo di una avventuriera

Scrivono da Bologna, 15:

« Virginia Lisi, trentenne, è molto nota nella vita galante. Qualche anno fa un ufficiale di cavalleria, per sottrarsi al processo, in seguito ad una cambiale che aveva falsificata per mantenere la Lisi, si suicidò.

La Lisi conta varie condanne per contrabbando ed eccitamento alla corruzione.

Ora dimora nel vicino borgo di Panigal.

Essa riuscì a convincere della prossima maternità un suo adoratore.

Con la complicità di una levatrice acquistò un neonato. Il fatto però fu appreso dall'autorità, che procedette all'arresto della Lisi e della levatrice.

La paternità si voleva affibbiare nientemeno che ad un nostro ambasciatore all'estero! »

## CALEIDOSCOPIO

**Cronache friulane.**
**Settembre (1412).** Sigismondo imperatore promette soccorso a Udine contro i Veneziani.

×

**Un pensiero al giorno.**
Bisogna evitare le situazioni che mettono i nostri doveri in opposizione coi nostri interessi.
(*Rousseau*).

×

**Cognizioni utili.**
**Risposta ad un abbonato:** *I vini di vitigni friulani sono vini pronti, quindi si possono bere anche nuovi. I vini delle altre provincie, e specialmente i piemontesi e meridionali, sono da preferirsi vecchi.*

×

**La sfinge. Monoverbo.**

**eZIAe**

Spiega. del monoverbo a retrocarica preced. **RUSTICUS** (*su ci t su r*)

×

**Per finire.**
— *Soldato, andrete due giorni in sala di disciplina, per aver trattato troppo famigliarmente col vostro superiore.*
— Ma, signor sergente, è un mio intimo amico.
— Bestia che siete; anche se fosse vostro padre dovreste rispettarlo.

*Penna e Forbice.*

# PROVINCIA

## (Di quà e di là del Judri)

**La vendemmia.** Si ha dal Goriziano:

« Per le qualità primaticcie come il Borgogna ed il Moscato la vendemmia è già incominciata. Alcuni frettolosi viticultori continuano anche per le altre qualità, per tema anche che gli acquazzini di questa settimana guastino il raccolto. In Collio si decise di cominciare al 25 corr. L'uva però è matura dappertutto, meno forse certe qualità americane. Il raccolto quest'anno, a quanto si racconta, sarà buono alla collina e mediocre al piano.

I viticultori dovettero quest'anno combattere le malattie delle viti con molta perseveranza, ma i rimedi ebbero i loro felici risultati.

Di prezzi ancora non si parla, perchè un certo movimento di acquirenti non si è ancora manifestato.

Il raccolto poi, se non sarà abbondante in quantità, sarà ottimo in qualità, e le nostre uve da tavola sono quest'anno squisite ».

**Pel XX Settembre a Cividale.** Uno dei nostri corrispondenti cividalesi ci scrive lamentando che in *quella città nessuno* si muova ancora per festeggiare la data memoranda.

Poichè mancano due giorni ancora alla fausta ricorrenza, è da credere che quei cittadini — nei quali certamente i sentimenti patriottici *non fanno* difetto — troveranno il tempo per commemorare con qualche segno esteriore il grande fatto storico e provvidenziale della caduta del principato politico dei Papi.

**A quel signore che ci scrive da Percotto.** I preti potrebbero *ritorcere l'argomento a proposito* della nostra feste, una delle quali ne stiamo preparando.

**Sentenze confermate.** Rugo Caterina d'anni 19, Masutti Caterina di anni 39 e Rugo Maddalena d'anni 24, da Tramonti di Sotto, condannate a tre giorni di reclusione dal Tribunale di Pordenone, per furto di legna, ebbero in Appello confermata la condanna.

— Così Rubel Pietro d'anni 15 da Aviano, che, per avere con una sassata *spezzato un filo telegrafico, fu* dal Tribunale di Pordenone condannato a giorni 12 di reclusione.

**Gemona,** 16 settembre.

*Le sfuriate d'una Furia.*

Uno degl'indizi più certi del torto, a detta dei moralisti, lo dimostra uno quando, in luogo di ragioni, dispensa insolenze; perchè non sarà mai detto che i ragli, con altre simili gentilezze, siano ragioni.

Altro dei rimarcabili indizi del torto si è quando uno si mette a battere la sella, segno evidente che non può più battere il cavallo.

Quando poi un individuo, polemizzando con un'altro, invece di pigliarsela con questo, si mette a insolentire e menar giù colpi alla cieca contro un'intero grosso paese, com'è Gemona; allora quest'individuo ci fa compassione e diventa per noi davvero *furioso*, persuadendoci che il suo cervello è pur troppo bacato senza rimedio.

In quanto al vivere di allegria e di buon umore, certo è questa una bella, ottima cosa; è la vita vera, anzi diremo unica, *per fare buon sangue*. Noi però non possiamo menargliela buona neppur questa, a *Sèf Furie;* imperocchè chi è d'umore allegro e buono, solo per fare il letterato e lo spiritoso non si abbassa mai a mordere e perseguitare un povero artista, il quale per tre anni di *seguito è sempre stato chiamato* a fare fuochi artificiali in Tricesimo; segno questo abbastanza eloquente per dimostrare che in quel paese ci era pur rimasta una qualche *soddisfazione riguardo* al suo operato.

Il contegno di questo signor *Furia* ci richiama alla mente un vecchio signore dei nostri paesi, il quale, avendo vissuto tempo diverso a Vienna, era naturalmente stato più volte a quei teatri e ad altri spettacoli. Ora avvenne che questo signore rimpatriò; e quando succedeva che in questi poveri paesi di campagna si facessero delle rappresentazioni teatrali, fuochi d'artificio od altro, il nostro buon vecchio si dimostrava *incontentabile, tutto criticando*, e sempre portando in piatto Vienna coi suoi fuochi e coi suoi teatri.

Così voi signor *Furia*, per essere maestro a Firenze, non saprei di che, venite qui adesso a fare il professore in erba di pirotecnica e di... insolenze!

Venendo in ultimo alle *crude* verità che voi bandite da un pulpito molto sospetto, vi possiamo assicurare che di crude diventano stracotte e presto puzzano tutt'altro che di verità passando pel genuitesco crogiuolo della *Patria del Friuli*. *San Cristoful.*

## Municipio di San Giorgio di Nogaro

**Avviso di concorso.**

In esecuzione a consigliare deliberazione 22 agosto u. s. superiormente approvata, e a determinazione odierna della Giunta municipale, è aperto il concorso a tutto il giorno 30 settembre corrente ai seguenti due posti di maestra nelle scuole elementari di questo capoluogo:

I. Prima classe maschile con lo stipendio di lire 750.

II. Prima classe femminile con lo stipendio di lire 600.

La nomina verrà fatta dal Consiglio comunale a termini dell'articolo 142 del regolamento generale per l'istruzione elementare approvato col r. decreto 9 ottobre 1895 n. 623 e per la durata dell'anno scolastico 1897-98.

Le istanze di concorso, stese su carta bollata da 60 centesimi, dovranno essere documentate a legge.

San Giorgio di Nogaro, 15 settembre 1897.

Il Sindaco
*G. di Montegnacco.*

# UDINE

## (La Città e il Comune)

## Pel XX Settembre.

Sentiamo che il Comitato esecutivo per le feste del XX Settembre ha preparato il programma, che sarebbe presso a poco questo:

Alla mattina sveglia con Bande e salve di mortaretti.

Dalle ore 7 alle 10 ant. distribuzione di vivande a famiglie indigenti, all'Ospitalvecchio ed alle 12 pranzo ai poveri (una sola persona) alla Cucina economica.

Alle ore 10 riunione delle Società e cittadini nei locali della Palestra di ginnastica per indi proseguire in corteo ad apporre ghirlande commemorative ai monumenti a Vittorio Emanuele e Garibaldi.

Alle ore 11 pubblica conferenza, al Teatro Minerva, dell'on. deputato avv. Giuseppe Girardini.

Nelle ore pomeridiane concerti delle Bande nelle piazze Garibaldi e XX Settembre.

Dalle 7 alle 8 e mezza pom. grande concerto in Piazza V. E. della Banda cittadina.

Fuochi di bengala.

Illuminazione straordinaria a luce elettrica per cura della ditta Malignani e Volpe delle piazze V. E., Garibaldi e XX Settembre.

Alle ore 8 e mezza serata di gala al Teatro Minerva, con variato programma, a totale beneficio della Società Dante Alighieri.

*In detto giorno verrà pure pubblicato* un « numero unico » e sarà messo in vendita al prezzo di centesimi 10.

**Fiera del terzo giovedì di settembre.** Il tempo piovoso ha di molto ridotta la concorrenza d'animali sul mercato.

La maggior parte degli acquisti fu vitelli, fu come di solito fatta da negozianti toscani. I prezzi variarono di poco in confronto di quelli praticati nell'antecedente fiera (9, 10, 11 agosto). Si contarono 970 bovini così divisi: 176 buoi, 535 vacche, 60 vitelli sopra l'anno e 209 sotto l'anno. Andarono venduti circa 35 paia di buoi, 200 vacche, 35 vitelli sopra l'anno e 150 sotto l'anno.

Vi erano un centinaio di cavalli e pochi asini: furono venduti 15 cavalli e 7 asini.

**Il tempo nella seconda metà di settembre.** La parola a Chiodo:

Dal 15 al 17 temporali dappertutto.

Giorno 18 — Dopo qualche acquazzone con tuoni ed alcune ore di pioggia mite (variante secondo le località) segnalantesi fra la notte e le prime ore del mattino, il cielo benchè vario e ancora frequentemente carico di caligine, permetterà qualche poco di bel tempo. Più tardi però ritorneranno al coperto con *temporali, acquazzoni e pioggie* benefiche.

Dal 19 al 20 — Il cielo continua vario, frequentemente imbronciato: prevedonsi altri acquazzoni e pioggie con abbassamenti di temperatura, non senza qualche intervallo sereno. Venti ora deboli ed ora moderati di N. O. durante il *giorno; più forti fra la sera e la notte.*

Dal 21 al 24 mattino — Correnti deboli di attrazione e più forti di ripulsione si alterneranno con impeto moderato attraverso l'orizzonte dell'Italia settentrionale, tra il golfo di Genova e quello di Venezia e nel Mediterraneo, producendo dei venti ora moderati ed ora forti, con ciò quasi sempre sereno o vario e temperatura moderata. Istanti di tempo burrascoso con leggeri acquazzoni a qualche pioggia prolungata nel Veneto, nell'Emilia e in Sardegna, meno sensibili o quasi inosservati in Piemonte e nella Liguria. Notevole intervallo di bel tempo il 22 (pel Piemonte).

Dal pomeriggio del 24 al 25 — Bel *tempo, intercalato da* variazioni brevi, di nessuna importanza. Temperatura autunnale discretamente elevata.

Dal 26 al 27 — Attrazione E. O. con cielo coperto nell'Italia centrale e *qualche pioggia nella settentrionale;* poscia venti ripulsivi di N. O., piuttosto forti, con cielo a tratti sereno a tratti nuvoloso; temesi qualche altra pioggia specialmente nella Lombardia, nell'Emilia e qualche temporale nel Veneto.

Dal 28 al 29 — Dopo un'altra brevissima perturbazione proveniente da occidente, la quale produrrà qualche ora di tempo piovoso, farà seguito un tempo alquanto vario, seguito da intervallo discreto di sereno. Temperatura non troppo calda, ma sufficientemente elevata.

30 — Cielo a tratti sereno e a tratti vario o coperto, specialmente nel pomeriggio, con probabilità di un po' di pioggia fra la sera del 1° ottobre prossimo.

(Dal 29 settembre al 2 ottobre p. v., periodo di tempo coperto e leggermente piovoso per l'Italia centrale).

**Iscrizione degli alunni nelle Scuole elementari.** Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

« L'iscrizione nelle Scuole elementari urbane di questo Comune comincierà il giorno 4 ottobre p. v., e continuerà fino al giorno 11 detto (inclusive) nei singoli Stabilimenti dalle ore 9 ant. alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 12.

Nelle Scuole rurali l'iscrizione comincierà il giorno 11 di detto mese e contemporaneamente avranno principio *anche le lezioni.*

Non potranno essere inscritti nella prima classe gli alunni e le alunne che non compiano i sei anni entro il mese *di dicembre dell'anno corrente. Non potranno* essere inscritti alle classi quarta e quinta quelli che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto derivante da negligenza e indisciplina; e nelle classi inferiori quelli che sono in eguali condizioni ed hanno compiuto i dodici anni di età.

Gli alunni che per la prima volta si presentano per frequentare le Scuole urbane maschili e che abitano nelle vie di Pracchiuso, Tomadini, Treppo, di Mezzo, Ronchi, Aquileia, Bartaldia, della Posta, Prefettura, piazze Giardino e Patriarcato, vie Savorgnana, del Teatri e vicoli adiacenti, s'inscriveranno nello Stabilimento scolastico in via dei Teatri; quelli abitanti nelle altre parti della Città nello Stabilimento a S. Domenico.

Le alunne che per la prima volta si presentano per frequentare le Scuole *urbane femminili e che abitano nelle vie* di Mezzo, Bartaldia, Ronchi, Treppo, Tomadini, Pracchiuso, Liruti, Giovanni d'Udine, Gemona, Cicogna, Tiberio Deciani, Palladio, Bartolini, Portanuova, Daniele Manin, Prefettura, Piazza Giardino, e Patriarcato e vicoli adiacenti, s'inscriveranno nello stabilimento alle Grazie; quelle abitanti nelle altre parti della Città nello Stabilimento dell'Ospital Vecchio.

Però l'Autorità scolastica, veduto il numero degli inscritti negli Stabilimenti, sia maschili che femminili, si riserva di fare in seguito quella divisione che sarà ritenuta più conveniente in riguardo alla capacità dei locali ed al numero degli *insegnanti.*

Giusta le disposizioni del Regolamento speciale sulla vaccinazione 31 marzo 1892, N. 328 (*richiamate in vigore* dalla Circolare della R. Prefettura in data 17 aprile 1894 N. 11999, Div. III.) nessun fanciullo potrà essere ammesso alla Scuola, senza avere subito o una prima vaccinazione, oppure una rivaccinazione, qualora dalla data della prima sia trascorso un termine superiore a dieci anni.

In esecuzione delle citate disposizioni, e a maggior comodo delle famiglie l'Autorità comunale provvederà affinchè entro il mese di ottobre p. v., venga fatta la rivaccinazione a tutti gli alunni delle proprie scuole. Si avvertono per *tanto i genitori* o tutori che all'atto della iscrizione dovranno o dichiarare di voler approfittare della rivaccinazione da farsi nella scuola, o presentare un certificato dell'Ufficio sanitario, conforme a quanto è detto più sopra; e che tale misura riguarda non soltanto gli alunni di prima iscrizione, ma anche tutti quelli che già frequentarono la scuola quando si trovino nelle condizioni qui sopra accennate.

*L'istruzione religiosa sarà impartita a quelli alunni ed alunne di cui i genitori, all'atto dell'iscrizione, ne avranno fatta domanda.*

Gli esami di ammissione, riparazione e posticipazione per le classi prima, seconda, terza e quarta avranno luogo nei giorni 7, 8 e 9 ottobre a ore 9 ant. nei rispettivi Stabilimenti; quelli di licenza elementare nei giorni 8, 9 e 11 alla detta ora nello Stabilimento maschile a S. Domenico e in quello femminile all'Ospital Vecchio.

Per le Scuole festive all'Ospital Vecchio e a Casségnacco l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dal mezzodì ad un'ora pom., dal giorno 12 a tutto il 16 ottobre, e le lezioni avranno principio il 17 detto ».

**Ritardo ferroviario in causa di uno scontro.** Il diretto di Pontebba in arrivo alla nostra Stazione alle 20.05, giunse ieri con 48 minuti di ritardo, a causa di uno scontro che ebbe presso Vienna con altro treno.

Vi furono alcuni feriti.

**Gli antipatici.** Non sappiamo se *la parola antipatico* sia nella Crusca, perchè sventuratamente non l'abbiamo e non abbiamo i denari per comprarla, ma vi sia o no nel dizionario, questo vocabolo merita certo un posto sopra ogni altro distinto, come quello che dinota una grandissima turba di persone che vi annoia, v'infastidisce, vi fa parer dura la vita, tante volte con la sola presenza, spesso senza una colpa al mondo, e sempre senza saperlo.

*Vi sono due categorie di antipatici.*

Alla prima appartengono tutti quelli che non sono generalmente tali, ma lo divengono per ragioni particolari, e a questo può andar soggetto ogni fedel galantuomo in certi casi della vita e senza una colpa. Sono invece di seconda categoria quelli che non sanno che farsi odiare da tutti; e ve ne sono di tante specie che chi volesse distinguerli per minuto, vi sarebbe bisogno di tante bolge e burroni quanti ne imaginò il buon padre Alighieri.

Antipatici di prima classe sono i *rivali fortunati ai rivali messi alla porta*, le giovani alle vecchie, le belle alle brutte, i creditori ai debitori, gli autori applauditi agli autori fischiati, i legatari agli eredi, quelli che hanno i mustacchi a quelli che non possono avere un pelo di barba, il Manzoni a tutti quelli che scrivono romanzi, il Botta a tutti quelli che scrivono storie, i soldati che vogliono far rispettare la consegna, quelli che vanno in carrozza a quelli che vanno a piedi, quelli che hanno una *bella moglie, una bella casa*, una bella villa, agli altri che non hanno nulla di tutto ciò: infine tutti coloro che posseggono qualche bel pregio a tutti coloro che ne son privi, e dai quali, per istinto naturale di bile, vengono cordialmente odiati.

Sono antipatici di seconda classe, antipatici cioè in tutti i tempi, in tutti i luoghi, a tutte le persone: i presuntuosi, abbiano o non abbiano merito, le donne che si muovono a vite e si irritano quand'alcuno le guarda, gli studenti *modisti*, quelli che fanno dichiarazioni a tutte le donne, i vantatori d'ogni genere, quelli che parlano da mattina a sera, le vedove bigotte, gli affettati, i cerimoniosi, i declamatori di morale, quelli che parlano sempre di politica, un signore che pretende di vestir bene, chi non fa mai una piega ed ha sempre lo stuzzicadenti in bocca, i gradassi, gli antiquari, quelli che dicono male di tutti, quelli insomma che appena si accostano fanno agghiacciar le brigate e sparire l'allegria e il buon umore.

E la cura di questo *morbo* mandato al mondo come uno dei principali flagelli per punire la prima colpa?...

Cura radicale non vi è: ma se *ognuno esamina bene* sè stesso, qualche frutto può ricavarne, perchè, se appartiene alla prima categoria, potrà salvarsi usando la modestia e la benevolenza; e se appartiene alla seconda, potrà emendarsi, o, non potendo... sfoggire la compagnia degli altri.

**Programma delle feste a Strà.** Domenica 26 settembre — *Grande tiro ai piccione;* premi in denaro irriducibili, L. 2500 medaglie e diplomi.

Domenica 3 ottobre — *Concorso tipico;* premi consistenti in splendidi regali offerti dalle signore, dal Municipio di Strà e Fiesso, dal Comitato, ecc.

Domenica 10 ottobre — *Corse velocipedistiche;* premi in *medaglie d'oro*, di argento, ecc. Fuochi artificiali, illuminazioni, ecc.

Domenica 17 ottobre — *Gara di bande musicali* (escluse le cittadine) delle provincie di Padova, Venezia e Treviso. Numerosi premi in medaglie d'oro, d'argento ecc.; più un premio popolare consistente in un gonfalone, giudicato dal pubblico che interverrà alla gara.

Per programmi dettagliati rivolgersi al Comitato.

**Per un forno cooperativo.** Veniamo pregati di pubblicare la seconda lista dei sottoscrittori di azioni per l'istituzione di un forno cooperativo:

Somma precedente azioni 139.

Rossi Silvio azioni 1, avv. Schiavi 3, avv. Franceschinis E. 2, avv. Caratti Umberto 2, Mason Enrico 2, cav. Braida Francesco 2, dott. Barnaba Federico 1, comm. Morpurgo Elio 5, di Colloredo Montalbano 2, Tamburlini Cristoforo 2, avv. Driussi Emilio 1, sac. Pietr'Antonio Colla 2, Camavito Daniele 2, Bergagna Giacomo 1, Mazzati Girolamo 1, Picco e Zavagna 2, Manganotti Antonio 1, Comelli Ciriaco 1, fratelli Anderloni 2, Pellarini Giovanni 5, dott. Feruglio 2, Deotti Vincenzo e C. 1, Marcovich Giovanni 1, Valentinuzzi Francesco 4, Modonutti Domenico 1, Mestroni Luigi 5, Dall'Oriente T. 1, Zambianchi Arturo 1, Pedezzi Bortolo 1, Zampi Giuseppe 1, Cantarutti Francesco 1, Vedana Angelo 1, Savi Lodovico 1, Pesacchi Erardo 1, Pividor Giovanni 1, Antonini Pietro 1, Pianta Vittorio 1, Albonetti Emilio 1, Robusti Giuseppe 1, Canal Demetrio 1, D'Odorico V. 1, Sgobbino Antonio 1, Ruggeri Nicodemo 1, Nascimbeni Giovanni 1, Cremese G. 1, Volpe Emilio 1.

Somma totale azioni 213.

NB. Schede e sottoscrizioni si ricevono presso Daniele Berini, presidente della Società di M. S. fra i lavoranti fornai di Udine, in via Paolo Canciani n. 8.

**Cose del Cimitero.** Il Municipio di Udine porta a pubblica notizia che tiene a disposizione dei privati, al quali viene accordato per il ritiro il termine di trenta giorni a partire dalla data del presente avviso, le croci, lapidi ed altri segni o memorie, posti sopra le fosse dei decessi nell'anno 1879 e sepolti nel campo comune del vecchio Cimitero di S. Vito, Quadro D fila 10ª, dovendosi ivi riaprire le fosse per i nuovi seppellimenti.

Trascorso il termine sopra indicato senza che gli interessati abbiano ritirati *gli oggetti di loro ragione, questi* passeranno definitivamente a disposizione del Comune, per lavori ed abbellimenti del Cimitero stesso in conformità alle prescrizioni di legge.

Per il ritiro delle lapidi gli interessati dovranno presentarsi all'Ispettore del Cimitero muniti di biglietto d'autorizzazione che verrà rilasciato volta per volta nell'Ufficio del sig. Medico Municipale.

## Tribunale penale.

*Udienza 16 settembre.*

Venier Pietro da Gradiscia di Sedegliano, imputato di falso giuramento in giudizio civile a danno di Lussi Ferdinando, fu assolto per non provata reità.

**All'Ospedale** venne stamane accolto d'urgenza il barbiere De Luisa Antonio, d'anni 30, per due ferite da taglio alla mano destra.

**Beneficenza.** Il prof. dott. Domenico Rubini in occasione di un lieto avvenimento di famiglia elargì a questa *Congregazione di Carità lire 200.*

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

**Gara ai Birilli.** Domenica 19 settembre avrà principio, alla Birraria Lorentz, l'ultima gara della stagione, con premi in medaglie, quattro d'oro e quattro d'argento.

**Teatro Nazionale.** Marionettistica Compagnia Reccardini. Questa sera riposo; domani brillante e nuovo spettacolo.

**Ghiaccio artificiale.** Vendita esclusiva al dettaglio del ghiaccio artificiale, presso il Caffè Dorta.

### Avviso scolastico.

*Scuola di ripetizione.* Nel *Collegio Paterno* si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni sono impartite da appositi professori.

*Corso speciale di matematica e francese.*

Si accettano anche esterni.

*Retta mensile modicissima.*

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 16 - 9 - 1897 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 17 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 livello del mare | 746.7 | 746.6 | 746.0 | 746.2 |
| Umido relativo | 76 | 65 | 81 | 85 |
| Stato del cielo | misto | misto | cop. | q.cop. |
| Acqua cad. mm. | 6.0 | — | 19.6 | — |
| Vento (direzione | N | SE | NE | — |
| Vento (velocità km. | 6 | 2 | 4 | — |
| Term. centigr. | 17.0 | 20.2 | 16.9 | 16.6 |

Temperatura { massima 21.4 / minima 15.0

Temperatura minima all'aperto 13.6

*Tempo probabile:*

Venti freschi forti IV quadr. Cielo nuvoloso con pioggie e temporali — specialmente versante Adriatico.

### CONSIGLIO COMUNALE SCIOLTO

*Roma 16* — In seguito al voto contro la celebrazione del XX Settembre, emesso dal Consiglio comunale di Lucca, questo fu subito sciolto.

### Una popolazione che assalta il Municipio perchè ha tolto il sussidio alla banda

A Cave, paesello della provincia romana, vi fu una dimostrazione popolare che rese necessarii l'intervento della forza pubblica ed alcuni arresti. Al grido di «*abbasso il Municipio e vogliamo il Commissario regio*» i dimostranti atterrarono le porte del Municipio, senza però manomettere le carte.

Queste proteste della popolazione si devono al fatto che, per una delle solite astensioni della maggioranza degli elettori, negli ultimi comizi erano stati eletti i cosiddetti consiglieri operai, che avevano tolto il sussidio alla Banda musicale della quale quei terrazzani erano orgogliosi essendo essa stata premiata in diversi concorsi.

### Il caldo in America

Mentre da noi l'autunno s'avanza a gran passi, in America fa ancora un caldo soffocante. Domenica a Nuova York si avevano 101 gradi Farenheit. A Chicago parecchie persone sono morte d'insolazione. Gli stabilimenti balneari, già chiusi per l'avanzata stagione, si sono tutti riaperti e la gente vi accorre in folla.

### L'assassinio di una «demi mondaine» a Pietroburgo

Telegrafano da Pietroburgo, 15:

«L'altra notte venne assassinata nella sua villa, Pierina Zavoski-Ivanowska, una fra le più belle e più note *demi mondaine* della capitale russa. La Zavoski viveva da gran signora, spendeva somme favolose. Ultimamente era l'amante d'un *conte milionario*. Ella venne trovata morta nel suo letto colla gola segata. Si esclude assolutamente il movente di furto nel delitto. La Zavoski in questi ultimi tempi aveva fatto la conoscenza di un giovane elegante forestiero, la cui nazionalità non è nota. Egli, a quanto narrano le persone di servizio, era innamorato, non corrisposto, della bella russa, e la avrebbe uccisa in un accesso di gelosia. La polizia lo cerca».

### Esecuzione capitale — Un cinico

Mandano da Lilla, 13:

«Questa mattina alle 5 e mezzo, ha avuto luogo a Loos, l'esecuzione capitale di Thomas, condannato a morte per aver assassinato nelle prigioni di Loos un suo condetenuto, a nome Scélens. Il carnefice Deibler è arrivato ieri.

Stamattina, poco dopo le quattro, il procuratore della repubblica di Lilla, il giudice istruttore Delale, e Jovy, difensore del condannato, entrarono nella cella del Thomas, che dormiva profondamente.

Alla notizia che la sua domanda di grazia era stata respinta, egli rispose con tutta indifferenza: «Sta bene, sarà quel che sarà».

Al sacerdote che voleva offrirgli i conforti della religione, il Thomas disse: «Andate, andate, non voglio farmi burlare dai miei camerati per la mia debolezza».

Poi domandò caffè, cognac e sigarette, che ricevette subito. Mentre il carnefice lo aiutava nell'ultima toletta, egli, scherzando, ricordava altri delinquenti graziati, e diceva che la sua esecuzione era ingiusta. Poi pregò che gli fossero tolte le catene, ringraziò tutti e salì lestamente nella carrozza di Deibler, lagnandosi soltanto che i cavalli andassero troppo lentamente.

Ai piedi della ghigliottina s'avanzò sorridendo, sempre con la sigaretta in bocca, e pose da sè il capo sulla lunetta. Un secondo più tardi il suo capo giaceva reciso dal busto e nella folla scoppiavano degli applausi».

### La vendita di una Repubblica

Telegrammi da Nuova York recano che la Repubblica d'*Honduras* (*Centro America*) si è virtualmente venduta ad un sindacato di Banche, il *Valentine-Sindacate.*

L'Honduras cede al Sindacato tutte le funzioni governative a datare dal 1 ottobre; il Sindacato assume la responsabilità per il debito di 35 milioni di dollari all'Inghilterra, consolida altri debiti, completa la ferrovia da Puerto Cortez alla costa del Pacifico, e colonizza il paese in generale.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### Le riscossioni doganali.

*Roma 17* — Le riscossioni doganali della prima decade di settembre non segnano differenze notevoli in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si hanno però notizie di un considerevole movimento nell'introduzione dei grani, ma in vista del loro prezzo all'interno gli speculatori si astengono dallo sdaziare accumulandoli nei magazzini di deposito ed aspettando che i prezzi rialzino.

## NOTE AGRICOLE

### Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre:

Nell'Italia superiore e centrale le campagne ebbero qualche ristoro dalle pioggie cadute nella decade: sono sempre arse dalla persistente siccità nell'estremo sud e in Sicilia. E' incominciata quasi dovunque la vendemmia.

Tranne che nella regione meridionale mediterranea, dove in questi ultimi tempi si ebbe una forte invasione peronosporica, si raccolgono uve di ottima qualità, ma per la quantità il prodotto è scarso nell'Italia *superiore*, *mediocre* al *centro* e nella regione meridionale Adriatica.

E' abbondante il raccolto del riso, *così quello delle frutta*; e sono promettenti le castagne. Scarseggiano le ulive ed i foraggi.

Sono sempre desiderate le pioggie che renderanno più facili i lavori di preparazione del terreno per le semine autunnali.

## Corriere commerciale

### Sete.

*Milano, 16 settembre.*

Persiste la buona domanda dei giorni scorsi che frutta affari numerosi a prezzi tendenti all'aumento. Il detentore, che ormai vede poterla spuntare sul consumo, non vende che allorquando vengano appagate le sue pretese.

Continua la domanda in bozzoli, che diedero anche oggi un non indifferente contingente di affari. L'industriale che si trova allo scoperto di materia prima in proporzione agli impegni presi, compera ed è costretto ad accettare i prezzi dei detentori di bozzoli.

D'altra parte diversi lotti di greggie, sia fine che tonde, andarono oggi vendute a prezzi in tendenza all'aumento. Domandati gli organzini con quotazioni migliorate.

Giapponesi sempre in rialzo.

(*Dal Sole*)

### Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 16 settembre 1897.

*Grani.*

| | | da lire | a |
|---|---|---|---|
| Frumento nuovo | all'ett. | 22.25 | 22.40 |
| Granoturco vecchio | » | 10.50 | 11.25 |
| » | » | 9.— | 10.10 |
| Segala nuova | » | 12.80 | 12.50 |
| Lupini | » | 7.— | —.— |
| Bastardone nuovo | » | 10.— | 10.50 |
| » | » | 11.65 | 11.70 |
| Sorgorosso | » | —.— | —.— |
| Castagne | » | —.— | —.— |

*Combustibili.*

| | | da lire | a |
|---|---|---|---|
| Legna tagliate | al quint. | 2.05 | 2.10 |
| » in stanga | » | 1.85 | 1.95 |
| Carbone di legna I qual. | » | 7.— | 7.50 |
| » » II » | » | 6.— | 6.50 |

*Pollame.*

| | | da lire | a |
|---|---|---|---|
| Capponi | al chilogr. | 0.— | 0.— |
| Galline | » | 1.00 | 1.15 |
| Polli | » | 0.— | 0.— |
| Polli d'India maschi | » | 0.85 | 0.95 |
| » femmine | » | 0.— | 0.— |
| Oche | » | 0.70 | 0.90 |
| Anitre | » | 0.80 | 0.90 |

*Burro, formaggio e uova.*

| | | da lire | a |
|---|---|---|---|
| Burro | al chilogr. | 1.80 | 2.— |
| Burro del monte | » | 0.— | 0.— |
| Formaggio { del monte | » | 0.— | 0.— |
| Formaggio { del piano | » | 0.— | 0.— |
| Pomi di terra nuovi | » | 0.05 | 0.06 |
| Uova alla dozzina | » | 0.84 | 0.90 |

*Frutta.*

| | | da lire | a |
|---|---|---|---|
| Noci | al quintale | 80.— | 88.— |
| Fichi | » | 5.— | 11.— |
| Peri | » | 13.— | 30.— |
| Pomi | » | 12.— | 15.— |
| Pesche | » | 14.— | 35.— |
| Corniole | » | —.— | —.— |
| Uva | » | 15.— | 37.— |
| Susine | » | 80.— | —.— |
| Prugne | » | —.— | —.— |

## Bollettino della Borsa

UDINE 17 settembre 1897.

| Rendita | sett. 16 | sett. 17 |
|---|---|---|
| Ital. 5 % contanti | 98.60 | 98.40 |
| » fine mese | 98.75 | 98.55 |
| Detta 4 1/2 ex coupons | 108.10 | 108.50 |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 99.1/2 | 99.1/2 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie meridionali ex ... | 329.1/2 | 329.1/2 |
| » 3 % Italiane ex coup. | 307.1/4 | 307.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 491.— | 495.— |
| » » » 4 1/2 | 505.— | 505.— |
| » 5 % Banco di Napoli | 445.— | 445.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba ... | 480.— | 477.— |
| Fondo Cassa Risp. Milano 5 % | 514.— | 514.— |
| Prestito Provincia di Udine .. | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupons ... | 780.— | 777.— |
| » di Udine ....... | 125.— | 125.— |
| » Popolare Friulana .... | 130.— | 130.— |
| » Cooperativa Udinese .. | 34.50 | 34.50 |
| Cotonificio Udinese ex Coup. . | 1350.— | 1350.— |
| » Veneto ........ | 260.— | 260.— |
| Società Tramvia di Udine ... | 65.— | 65.— |
| » Ferr. Meridion. ex coup. | 715.— | 714.— |
| » » Mediterr. ex coup. | 538.— | 533.— |
| **Cambi e valute** | | |
| Francia ......... chèque | 105.80 | 105.40 |
| Germania ......... » | 130.10 | 130.30 |
| Londra ......... » | 26.53 | 26.55 |
| Austria Banconote ... » | 221.1/4 | 221.— |
| Corone ......... » | 110.— | 110.1/2 |
| Napoleoni ......... » | 21.09 | 21.05 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi ex coupons | 93.3/4 | 94.87 |

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a **105.34.**

**La Banca di Udine** cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile



**Orario Ferroviario**
(vedi quarta pagina)

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete digerir bene ??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

## L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona pei sani, pei malati, e pei semi-sani.

Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la

**migliore acqua da tavola del mondo.**

## Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce *una eccezionale digeribilità*, conservandole una notevole compattezza. Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alla dispepsia, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di *cibi semplici, sostanziosi e leggeri*, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla **Pastangelica**. «*Una buona minestrina di Pastangelica nutrisce senza affaticar lo stomaco*».

Si vende in scatole da 1 kg., da 1/2 kg. e da *250 grammi*.

Nella scelta di un liquore consiglisi la bontà e i benefici effetti.

Volete la Salute ???

## Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive:

«Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un'indiscutibile superiorità».

**F. BISLERI E COMP. — MILANO**

## Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

# ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di *conservarli sempre* più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato**

**Deposito in UDINE** presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

# l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

## POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile alle altre anche perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 1.52 | 6.55 | D. 4.45 | 7.40 |
| O. 4.45 | 8.50 | O. 5.12 | 10.— |
| M.* 6.05 | 9.49 | O. 10.50 | 15.24 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.10 | 16.55 |
| O. 13.20 | 18.20 | M.** 17.26 | 21.40 |
| O. 17.30 | 22.27 | M. 18.30 | 23.40 |
| D. 20.18 | 23.— | O. 22.20 | 3.04 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| da Udine | a Pontebba | da Pontebba | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.55 | 9.— | O. 6.30 | 9.25 |
| D. 7.55 | 9.55 | D. 9.29 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.44 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.06 | 19.09 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.50 | D. 18.37 | 20.05 |

| da Casarsa | a Portogr. | da Portogr. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 | 6.22 | O. 8.01 | 8.40 |
| O. 9.05 | 9.42 | O. 13.05 | 13.50 |
| O. 18.40 | 19.38 | O. 21.27 | 22.5 |

| da Casarsa | a Spilimb. | da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9.55 | O. 7.55 | 8.35 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| da Udine | a Trieste | da Trieste | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 3.15 | 7.30 | O. 8.25 | 11.10 |
| O. 8.01 | 10.37 | O. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | O. 16.40 | 19.55 |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 1.30 |

| da Udine | a Portogr. | da Portogr. | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 7.45 | 9.52 | M. 5.36 | 8.59 |
| M. 13.05 | 15.29 | O. 13.12 | 15.31 |
| O. 17.23 | 19.23 | M. 17.— | 19.37 |

**Coincidenze** — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

| da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.12 | 6.43 | O. 7.10 | 7.38 |
| M. 9.05 | 9.32 | M. 9.47 | 10.15 |
| M. 11.20 | 11.48 | M. 12.15 | 12.45 |
| O. 15.44 | 16.16 | O. 16.49 | 17.16 |
| M. 20.10 | 20.38 | O. 20.54 | 21.22 |

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

| Partenze da Udine | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| R. A. 8.— | 9.47 | 6.45 | R. A. 8.32 |
| R. A. 11.20 | 13.10 | 11.15 | S. T. 12.40 |
| R. A. 14.50 | 16.48 | 13.50 | R. A. 15.35 |
| R. A. 18.— | 19.52 | 18.10 | S. T. 19.35 |

## Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di centesimi **70** presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il «*FRIULI*», Udine Via della Prefettura num. 6.

# TORD-TRIPE

**Premiato all'Esposizione di Parigi 1889**

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.60**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

## Signore !

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, *se farete uso costante della*

# Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

*L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.*

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzione relativa.

Bottiglia piccola lire **1.50** — Bottiglia grande lire **2.50.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

# CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

**Capelli e della Barba**

Una volta provata la si adopera sempre.

*Lire* **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

**In guardia** dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

**ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale «**Il Friuli**».

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

**PER LA FABBRICAZIONE**

**Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta**

**Piazza Giardino N. 13**

**TIPOGRAFIA** al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI. **TIPOGRAFIA**

**Via della Prefettura N. 6.**

**CARTOLERIE** al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. **CARTOLERIE**

**Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.**

Udine, 1897 — Tip. Marco Bardusco